

Il docufilm torinese “Materia Viva” è dedicato al riciclo

FABRIZIO ACCATINO

Dai Raae, i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, transita anche un po' del futuro del nostro Paese. Ognuno di quei materiali a fine vita (cellulari, tablet, computer, cavi) contiene metalli rari che l'Italia non produce. Riciclandoli si può coprire più del 10% di quanti il nostro Paese ne importa dalla Cina. Per spiegare modalità e benefici del riciclo dei Raae, oggi all'Auditorium Kyoto dell'Environment Park (in via Livorno 58 a

Torino), viene presentato il docufilm di Stefania Vialetto, Marco Falorni e Andrea Frassoni “Materia Viva”. Lo precedono alle 18,30 i saluti istituzionali degli assessori comunali Foglietta (ambiente) e Salerno (istruzione), alle 19,30 un incontro a cui prendono parte Andrea Frassoni, il direttore dell'Environment Park Davide Damosso, Annalisa Abdel Azim di Iit, la presidente di Amiat Paola Bragantini, il manager Erion Luca Campadello, lo scienziato ambientale Mattia Teruzzi. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



120365